

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 23.12.2014

OGGETTO: Informativa sulla problematica "fitto fondi rustici".

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **ventitre** del mese di **dicembre**, alle ore 18,10, nella sala consiliare del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed urgente, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
MARIANI Pietro Gerardo	X		ZUCCARDI Antonio	X	
CAPUTO Massimiliano	X		BUSCETTO Emilio	X	
CAPOZZA Gerardo	X		GARGANI Angelo	X	
CAPUTO Fiorella	X		COVINO Giuseppe Dino	X	
DI PIETRO Gerardo	X		CAPUTO Gerardo		X
BRACCIA Angelo Maria	X				

PRESENTI n. 10 **ASSENTI** n. 1

Presiede l'adunanza il dott. Pietro Gerardo Mariani, nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267, così come di seguito riportati:

Per la regolarità tecnica: favorevole.

.....

Per la regolarità contabile: favorevole.

.....



Il Sindaco relaziona sul presente punto iscritto all'ordine del giorno: abbiamo dato lettura del verbale del precedente Consiglio comunale relativo all'approvazione del regolamento sull'affitto dei fondi rustici. Abbiamo ritenuto opportuno riparlare in Consiglio della questione. Non è mio costume rispondere a manifesti ed articoli sulla stampa con altri manifesti ed articoli perché credo sia un modo anacronistico di fare politica. La sede per fare politica è il Consiglio Comunale. In tale sede è possibile far comprendere ai cittadini la portata del problema. Con un manifesto non c'è confronto. In ogni caso alcune dichiarazioni fatte dalla minoranza attraverso il manifesto pubblicato nei giorni scorsi in Paese potevano essere evitate. Il fitto dei fondi rustici era, come ho già precisato nella precedente seduta consiliare, un problema sottovalutato e trascurato. Un'Amministrazione che si fa carico dei problemi viene accusata di voler mantenere lo status quo. Intendiamo mettere mano ad una situazione che non è facile risolvere velocemente. Il regolamento è una cosa, il pagamento degli arretrati è un'altra perché è previsto dalla legge e non necessita di disciplina regolamentare. Comunque, non vi è la volontà di non far pagare gli arretrati. Francamente non so neanche chi siano i possessori dei terreni. In questi giorni abbiamo notificato ai conduttori l'invito a pagare i canoni arretrati. Quindi, è stato messo un punto fermo. Un'altra polemica è stata fatta sull'aver individuato l'U.T.C. come settore che deve curare alcuni adempimenti come la definizione dei canoni di affitto. Preciso che l'U.T.C. effettuerà l'istruttoria nel rispetto delle competenze di altri organi o enti. Vedo inutili queste polemiche in un contesto che necessita di tranquillità.

Si apre un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale si registrano i seguenti interventi, che si riportano in sintesi.

Gargani: pensavo che fosse intervenuto qualche fatto nuovo. In questa sede sono state riportate in maniera più pacata le stesse argomentazioni esposte nel precedente Consiglio comunale. Avevamo chiesto di redigere insieme il regolamento sul fitto dei fondi rustici perché il problema è molto complesso: stabilire il canone di affitto, disciplinare le rateizzazioni, verificare chi ha la qualifica di coltivatore etc. Ribadisco che la procedura corretta è quella di inviare una lettera di risoluzione al conduttore, che ha, poi, facoltà di chiedere di stipulare un regolare contratto di affitto. Invito a ritirare il regolamento approvato dal Consiglio ed a studiarne insieme uno nuovo. Si tratta di una proposta di collaborazione. Lo schema di regolamento ci è pervenuto 48 ore prima della seduta consiliare. Non si opera in questo modo. Le questioni sono tante sia sul piano politico che tecnico.

Sindaco: avevo invitato il consigliere Gargani a proporre emendamenti anche a distanza di un mese. Dopo la precedente seduta consiliare è stato fatto anche un invito per iscritto alla minoranza in tal senso.

Caputo Massimiliano: la minoranza non può offrire la propria collaborazione e poi uscire con un manifesto del genere di quello pubblicato nei giorni scorsi. Il danno che si paventa va verificato. Come Amministrazione abbiamo fornito un indirizzo mentre il potere gestionale è degli uffici. Va bene la collaborazione della minoranza, ma il regolamento era funzionale al recupero di canoni che a dicembre sarebbero andati prescritti. Il regolamento andava in questo senso: trovare una soluzione ad un problema. La legge già disciplina con completezza la materia, noi volevamo solo dare un indirizzo ed un impulso agli uffici. La minoranza da una parte offre collaborazione, dall'altra afferma che gli eletti si sarebbero avvantaggiati con la questione del fitto dei terreni comunali. E' stata inviata ai conduttori una nota finalizzata a riscuotere i canoni ed ad evitare la prescrizione. Necessitava, come ho spiegato, approvare con urgenza un regolamento. Vi è, comunque, apertura a modifiche.

A questo punto la discussione procede in maniera confusa con batti e ribatti ed interventi che si sovrappongono, tra i quali si registrano i seguenti.



Gargani: l'offerta di collaborazione c'è stata già in occasione della precedente seduta consiliare e, poi, l'ho riproposta oggi. Ho proposto di redigere il regolamento insieme per i motivi che ho spiegato. La maggioranza è andata avanti e alla fine di quella seduta consiliare la proposta di collaborazione ha cessato di avere effetti.

Caputo Massimiliano: preciso che dopo l'approvazione del regolamento sull'affitto dei fondi rustici l'amministrazione ha inviato una nota alla minoranza invitandola a proporre emendamenti.

Gargani: la legge prevede che i canoni di affitto siano fissati anno per anno da una Commissione provinciale.

Sindaco: il settore tecnico della Regione fa una valutazione di massima ed io in qualità di Sindaco devo affidare la determinazione del canone di affitto al mio settore tecnico.

Caputo Massimiliano: aggiungo che vi è una sentenza della Corte Costituzionale che annulla la disposizione di legge che prevede le commissioni provinciali. La determinazione del canone è demandata ad un accordo tra le parti.

Di Pietro: l'Amministrazione ha messo un punto fermo. E' chiaro che il problema è complesso. Il contributo della minoranza è cosa giusta e può essere dato anche attraverso modifiche al regolamento. Non è necessaria la creazione di una commissione consiliare, la cui istituzione è facoltativa e non obbligatoria.

Covino: è inconcepibile censurare manifesti ed altre forme di comunicazione. Le commissioni consiliari esistono in tutti i Comuni.

Gargani: come affermato dal capogruppo di maggioranza non vi è l'obbligo di istituire commissioni consiliari. Quindi se la maggioranza non intende farlo non sarà fatto.

Sindaco: preciso la portata del problema: si tratta di un regolamento comunale sull'affitto dei fondi rustici che riporta disposizioni già previste dalla legge. Assumo l'impegno per la costituzione di commissioni consiliari per la redazione dello Statuto comunale e del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale ed invito il consigliere Gargani a presentare una proposta di revisione del regolamento sul fitto dei fondi rustici.

Gargani: la proposta di modifica del regolamento deve venire da una Commissione e non da me che sono minoranza.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Pietro Gerardo Mariani

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nicola De Vito

- Il sottoscritto **Segretario Comunale**;
- **Visto** l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;
- **Visto** l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;
- **Visti** gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

- **Che** la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 27 gennaio 2015, così come prescritto dalla vigente normativa;

Dalla residenza municipale li 27 gennaio 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to De Vito Nicola

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 27 gennaio 2015

COMUNE DI MODENA DI SANCTIS (AV)

27/01/2015 11/02/2015

Il Segretario Comunale

